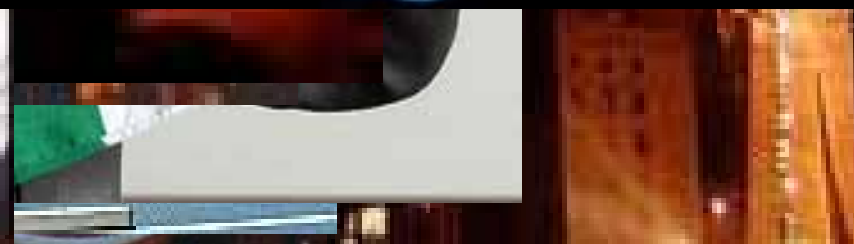


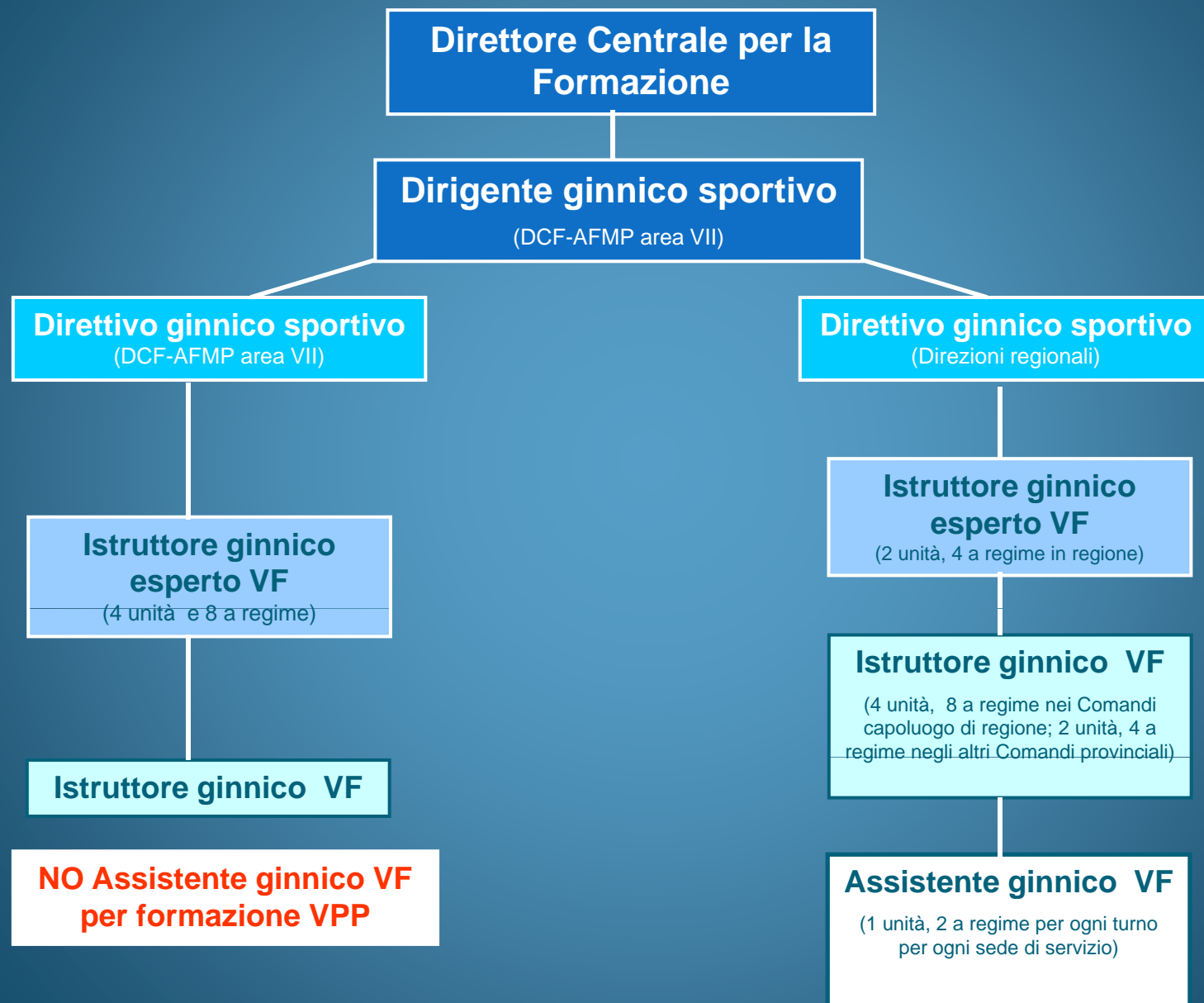
# Sistema di formazione del personale operativo del CNVVF addetto alle attività ginnico-motorie



perchè serve una circolare che regolamenti il sistema motorio nazionale VF?



# Struttura dei ruoli del sistema motorio nazionale VF



# Addetti alla formazione motoria-professionale

Le 3 figure previste	Che requisiti d'accesso deve possedere?	Quali titoli preferenziali può possedere?	Cosa fa?
<b>ISTRUTTORE GINNICO ESPERTO VF</b> (Formazione istruttori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-5 anni di anzianità.</li> <li>-Aver superato l'esame del corso da Istruttore ginnico con un punteggio finale superiore a 90/100.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dottorato in Scienze Motorie.</li> <li>- Master di secondo livello.</li> <li>- Master di primo livello.</li> <li>-Laurea spec. in Scienze Motorie.</li> <li>- Laurea in Scienze motorie (triennale) o titolo (ISEF).</li> <li>- Docenze e/o esperienze didattiche in ambito ginnico di almeno 3 anni nelle sedi centrali. formazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Forma l'Istruttore ginnico VF.</li> <li>-Collabora alla stesura e all'aggiornamento dei pacchetti didattici.</li> </ul>
<b>ISTRUTTORE GINNICO VF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-5 anni di anzianità.</li> <li>-TPSS</li> <li>-Laurea in Scienze motorie o Diploma ISEF o Brevetto di istruttore di Nuoto VF o Brevetti Federali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dottorato in Scienze Motorie.</li> <li>- Master di secondo livello.</li> <li>- Master di primo livello.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Istruttore ai corsi di base VVPP.</li> <li>-Istruzione motoria sedi periferiche.</li> <li>-Collabora alla formazione degli assistenti ginnici e ne coordina l'attività a livello provinciale.</li> </ul>
<b>ASSISTENTE GINNICO VF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Appartenente al ruolo operativo.</li> <li>-TPSS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dottorato in Scienze Motorie.</li> <li>- Master di secondo livello.</li> <li>- Master di primo livello.</li> <li>-Laurea in Scienze motorie.</li> <li>-Diploma ISEF.</li> <li>-Brevetti Federali.</li> <li>-Tesseramento a G.S. VV.F.</li> <li>-Istruttore Professionale VF.</li> <li>-Istruttore VF (es: SMZ,SAF,ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assistenza e verifica del corretto svolgimento dell'attività di mantenimento fisico nelle sedi periferiche.</li> <li>-Collabora con l'Istruttore ginnico VF.</li> </ul>

# Percorso formativo

"...ho superato l'esame finale con un punteggio superiore a 90/100...??"



**ISTRUTTORE  
GINNICO ESPERTO VF**

72 ore di affiancamento  
in corsi Istruttori ginnici VF.

36 ore metodologie  
didattiche avanzate

**ISTRUTTORE  
GINNICO VF**

36 ore modulo specifico  
(corso nazionale).

36 ore modulo di base  
(corso nazionale).

36 ore metodologie  
didattiche

**"..sono istruttore  
nuoto VF o  
brevettato CONI o  
laureato in campo  
motorio???"**

"...l'esperienza  
da Assistente mi  
ha entusiasmato,  
vorrei diventare  
Istruttore.."

36 ore di formazione  
(corso regionale o provinciale).

**ASSISTENTE  
GINNICO VF**



# Sistema di formazione del personale operativo del C.N.VV.F. addetto alle attività ginnico-motorie

Soccorritori SICURI

Ottemperare all'Art.n° 68 comma 1 lettera e dello chema di decreto recante il regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217"

Se l'assistente ginnico, dopo essere entrato in questo settore, reputa di non voler proseguire con gli altri livelli l'investimento fatto dall'Amministrazione per la sua formazione è **NETTAMENTE** inferiore rispetto al corso istruttori

Soccorritori EFFICIENTI

addestramento motorio  
organizzato in **TUTTE** le sedi  
operative VF

Soccorsi EFFICACI

Economia per  
l'amministrazione

Coordinamento delle attività  
addestrative e di formazione  
motoria



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza  
ed il Soccorso Tecnico  
Viminale - ROMA

Alla Direzione Centrale per la Prevenzione  
e la Sicurezza Tecnica  
Viminale - ROMA

Alla Direzione Centrale per le Risorse  
Logistiche e Strumentali  
Viminale - ROMA

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane  
Viminale - ROMA

Alle Direzioni Regionali VV.F.  
LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco  
LORO SEDI

Ai Corpi dei Vigili del Fuoco  
38100 TRENTO  
39100 BOLZANO

All'Ufficio Centrale Ispettivo  
ROMA-Capannelle

CIRCOLARE N°                      del

**OGGETTO:** Sistema di formazione del personale operativo del C.N.VV.F. addetto alle attività ginnico-motorie.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

## PREMESSA

Considerando che l'efficienza fisica è un requisito fondamentale per garantire la sicurezza dell'operatore nell'attività di soccorso, è necessario un costante mantenimento dei requisiti fisici stabiliti a salvaguardia dell'incolumità dello stesso. Pertanto la formazione rivolta al personale operativo del C.N.VV.F., deve prevedere interventi addestrativi finalizzati a fornire agli operatori le abilità necessarie per il raggiungimento di tali standard.

Al fine di codificare e implementare le abilità utili al raggiungimento delle finalità suddette, la Direzione Centrale per la Formazione, tramite l'Area Formazione Motoria Professionale ha individuato gli obiettivi e progettato i pacchetti didattici finalizzati alla formazione del personale istruttore che provvede, centralmente e in periferia, a curare la formazione del personale di nuova assunzione e nel contempo al mantenimento di adeguati livelli di efficienza fisica degli operatori del soccorso tecnico urgente.

Il sistema nazionale per la formazione e l'addestramento del personale operativo nel campo motorio prevede, inoltre, il decentramento delle attività, con l'attuazione delle stesse, in ambito regionale. I Funzionari del ruolo ginnico sportivo presenti sul territorio coordineranno tali attività interagendo con la suddetta Area Formazione Motoria Professionale per garantire uniformità e controllo dell'azione didattica espletata sul territorio nazionale.

## FINALITÀ GENERALI

- *Formazione e aggiornamento dell'organico del personale preposto alla gestione delle attività motorie professionali;*
- *definizione attività, programmi e strutturazione corsi;*
- *applicazione addestramento su tutto il territorio.*





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

## IL SISTEMA FORMATIVO NEL SETTORE GINNICO VF

### Direzione Centrale Formazione – Area VII Formazione Motoria Professionale:

- Progetta e sperimenta, con il contributo dei Funzionari Ginnici e degli Istruttori Ginnici Esperti VF, i programmi, gli strumenti didattici, i metodi di valutazione da applicare nei corsi di formazione di base, di recupero e di ricollocamento in servizio del personale operativo;
- provvede alla formazione e abilitazione degli Istruttori Ginnici e degli Assistenti Ginnici VF, adottando i programmi didattici dei corsi di Formazione e Standardizzazione, al fine del raggiungimento e del mantenimento degli organici previsti;
- individua e qualifica, tramite specifico iter formativo, gli Istruttori Ginnici Esperti VF;
- aggiorna periodicamente l'albo del personale Assistente Ginnico, Istruttore Ginnico e Istruttore Ginnico Esperto VF;
- definisce i programmi e gli strumenti didattici mirati al mantenimento degli standard fisici di base a livello centrale e periferico;
- raccoglie ed elabora i dati statistici inerenti al settore.

### Direzioni Regionali:

- coordinano e verificano l'andamento dell'attività di formazione a livello periferico;
- provvedono all'aggiornamento del personale Istruttore Ginnico e Assistente Ginnico VF in organico;
- individuano i contingenti di personale da formare per le varie esigenze di servizio nell'ambito del territorio di competenza;
- attuano i corsi per Assistenti Ginnici VF;
- attuano l'attività di rilevamento dati ai fini della valutazione funzionale, impiegando protocolli individuati dall'Area VII Formazione Motoria Professionale.

### Comandi provinciali:

- collaborano con le Direzioni Regionali nella pianificazione e attuazione dell'attività motoria professionale;
- pianificano e attuano l'attività addestrativa, sulla base dei programmi adottati dalla Direzione Centrale per la Formazione – Area Formazione Motoria Professionale;
- individuano i contingenti di personale da formare (Assistente e Istruttore Ginnico VF) per le esigenze di servizio nell'ambito del territorio di competenza.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

## PROFILI DI COMPETENZA E PERCORSI FORMATIVI

### Istruttore Ginnico Esperto VF

Personale già Istruttore Ginnico VF preferibilmente in possesso di diploma I.S.E.F. o laurea in Scienze Motorie che, avendo maturato un'adeguata esperienza didattica, al termine di apposito percorso formativo, secondo quanto disposto dalla Direzione Centrale per la Formazione (modulo di Metodologie Didattiche livello avanzato e modulo tecnico Istruttore Ginnico Esperto VF), viene abilitato alla formazione di nuovi Istruttori. La direzione Centrale per la Formazione – Area Formazione Motoria Professionale, sulla base delle necessità centrali e periferiche rilevate, provvederà di volta in volta a pianificare l'organizzazione dei percorsi formativi finalizzati al conferimento della qualifica in questione.

Gli aspiranti “Istruttori Ginnici Esperti VF”, da ammettere al corso di “Metodologie Didattiche - livello Avanzato”, sono individuati tra coloro che hanno superato il corso per “Istruttori Ginnici VF” conseguendo una valutazione uguale o superiore al 90/100 del punteggio totale.

Il percorso di abilitazione dell'Istruttore Ginnico Esperto VF è completato inoltre, da una fase di tirocinio che prevede almeno due affiancamenti in corsi di formazione e standardizzazione per Istruttori Ginnici VF.

Gli Istruttori Esperti svolgono attività didattica di base e operano, a livello centrale, per la formazione di nuovi istruttori e, a livello territoriale, per l'attuazione delle attività di settore.

Gli Istruttori Ginnici Esperti VF non vengono conteggiati ai fini del raggiungimento dell'organico di Istruttori Ginnici e/o Assistenti Ginnici V.F. stabilito per ciascun Comando Provinciale.

### CORSO DI FORMAZIONE PER ISTRUTTORE GINNICO VF ESPERTO:

#### **Requisiti di accesso:**

- Appartenenza al ruolo operativo da almeno 5 anni;
- Istruttore Ginnico VF (con punteggio finale superiore al 90/100).

#### **Requisiti preferenziali:**

- Dottorato di ricerca in disciplina attinenti le Scienze Motorie;
- master di secondo livello in disciplina attinenti le Scienze Motorie;
- master di primo livello in disciplina attinenti le Scienze Motorie;
- laurea specialistica in Scienze motorie;
- laurea in Scienze motorie (triennale) o titolo equiparato (ISEF);
- docenze e/o esperienze didattiche in ambito ginnico di almeno 3 anni nelle sedi centrali di formazione.

#### **Attività e durata del corso:**

- modulo settimanale di Metodologie Didattiche Avanzate (36 ore);
- almeno due moduli settimanali in affiancamento nei “Corsi di Formazione o Standardizzazione per Istruttori Ginnici VF” (72 ore).



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

Lo staff didattico preposto al corso presenterà alla Commissione esaminatrice gli elementi utili ai fini della valutazione del tirocinante in affiancamento. La commissione, composta da personale dirigente e direttivo del ruolo ginnico sportivo, provvederà all'eventuale rilascio della qualifica di Istruttore Ginnico Esperto VF e alla relativa iscrizione all'albo.

Gli Istruttori Esperti opereranno nelle strutture centrali della Direzione Centrale per la Formazione e in periferia, sotto il coordinamento dei Funzionari del ruolo ginnico-sportivo, per l'applicazione delle attività di settore.

## Disposizioni transitorie

Il personale Istruttore Ginnico nelle sedi Centrali di formazione potrà ottenere la qualifica di Istruttore Ginnico Esperto VF qualora in possesso dei seguenti requisiti:

- *anzianità di servizio di almeno anni cinque;*
- *aver svolto per almeno tre anni le mansioni di Istruttore Ginnico VF;*
- *aver superato una prova scritta e orale (conseguendo una valutazione uguale o superiore al 90/100 del punteggio totale).*

*Verrà data precedenza di accesso al personale che ha svolto compiti di docente nei corsi di Standardizzazione per Istruttori Ginnici VF svolti sino alla data di entrata in vigore della presente circolare.*

Il personale attualmente Istruttore Ginnico nelle sedi periferiche può ottenere la qualifica di Istruttore Ginnico Esperto VF qualora in possesso dei seguenti requisiti:

- *anzianità di servizio di almeno anni cinque;*
- *aver superato una prova scritta e orale (conseguendo una valutazione uguale o superiore al 90/100 del punteggio totale);*
- *tirocinio, per almeno due periodi, in “Corsi di Formazione o Standardizzazione per Istruttori Ginnici VF” in sede centrale, con valutazione conclusiva.*

Qualora il candidato risulterà idoneo, sarà collocato nell'albo Istruttori con la qualifica di Istruttore Ginnico Esperto VF.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

## Istruttore Ginnico VF

Personale VF abilitato all'erogazione dell'intero pacchetto didattico V.P.P. (unità didattiche teoriche e pratiche), secondo quanto disposto dalla Direzione Centrale per la Formazione.

L'Istruttore Ginnico VF provvede alla conduzione dell'attività motoria presso le sedi periferiche, mirata a garantire il mantenimento dei requisiti fisici ai fini dell'efficacia e dell'efficienza nelle attività di soccorso tecnico urgente. In collaborazione con il Funzionario Ginnico Sportivo e gli eventuali istruttori ginnici esperti presenti sul territorio forma gli Assistenti Ginnici VF e, successivamente, ne coordina l'attività.

## CORSO DI FORMAZIONE PER ISTRUTTORE GINNICO VF

### *Requisiti di accesso:*

- appartenenza al ruolo operativo da almeno 5 anni;
- laurea triennale o specialistica in Scienze motorie o titolo equiparato (I.S.E.F.) o brevetti riconosciuti dal CONI (previa presentazione titolo), oppure aver conseguito la qualifica di Assistente Ginnico VF da almeno 2 anni;
- aver superato con esito positivo il corso T.P.S.S..

### *Requisiti preferenziali:*

- dottorato di ricerca in discipline attinenti le Scienze Motorie;
- master di secondo livello in disciplina attinenti le Scienze Motorie;
- master di primo livello in disciplina attinenti le Scienze Motorie;

### *Prove preselettive:*

**pratica** - il candidato dovrà sostenere e superare le seguenti prove:

- trazioni alla sbarra;
- distensioni su panca piana con 35 kg;
- metri 1600 di corsa piana.

La valutazione verrà effettuata come da scheda (allegato 02).

**scritta** - questionario a risposta multipla teso ad accertare il possesso delle conoscenze basilari oggetto del modulo didattico di formazione (allegato 02).



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

**Durata del corso:** tre moduli didattici per un totale di 108 ore complessive così suddivise:

- modulo di Metodologie Didattiche (36 ore);
- modulo di Base (36 ore);
- modulo Specifico (36 ore).

Il personale in possesso di **BREVETTO DI ISTRUTTORE NUOTO VF O BREVETTO DI ISTRUTTORE FEDERALE O** aurea triennale o specialistica in scienze motorie non frequenterà il modulo di Base.

**Numero corsisti:** nei moduli di formazione dovrà essere garantito il rapporto tra docente e discenti non inferiore a 1:10.  
Qualora il corso superi le 20 unità si dovrà prevedere un'ulteriore docente con funzione di coordinamento tecnico didattico, da individuarsi prioritariamente tra il personale istruttore ginnico esperto.

**Prove finali(\*):** Scritta, orale e pratica.

(\*) Nelle prove finali degli aspiranti istruttori ginnici, verrà valutata la capacità di :

- Applicare correttamente i programmi, gli strumenti didattici, i metodi di valutazione previsti per i corsi di formazione VF.
- Organizzare e pianificare l'addestramento motorio professionale.
- Somministrare test specifici di valutazione funzionale.

Il candidato che supera il corso con un punteggio uguale o superiore a 90/100 potrà essere inserito tra gli aspiranti Istruttori Ginnici Esperti VF.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

## Assistente Ginnico VF

Vista la difficoltà di fornire ogni sede operativa (anche a livello di distacco provinciale) di personale con qualifica di istruttore ginnico VF che ne svolga le funzioni nell'ambito di tutti i turni di servizio, viene individuata la figura dell'Assistente Istruttore Ginnico VF quale unità già presente nel turno da informare e formare a tale scopo. Trattasi, cioè, di personale operativo VF abilitato all'assistenza e alla verifica dell'attuabilità del mantenimento fisico presso le sedi periferiche.

### Requisiti di accesso:

- Appartenenza al ruolo operativo;
- aver superato con esito positivo il corso TPSS.

### Requisiti preferenziali:

- laurea in Scienze motorie o titolo equiparato (I.S.E.F.) e/o superiore;
- **istruttore di nuoto VF**
- brevetti riconosciuti dal CONI (previa presentazione titolo);
- tesseramento a un Gruppo Sportivo VF;
- istruttore professionale VF;
- istruttore VF ( es.: SMZ, SAF, TPSS, ATP, SA, ecc.);

### Durata del corso:

modulo didattico di 36 ore complessive (allegato 05), attuato in sede regionale e/o interregionale, coordinato e diretto da un Funzionario Ginnico Sportivo in collaborazione con gli istruttori ginnici VF.

### Numero corsisti:

il numero potrà variare a seconda delle esigenze specifiche territoriali e non potrà superare il rapporto docente/discenti 1:10.

### Prove finali:

**scritta** - questionario a risposta multipla;

**pratica** - organizzazione e realizzazione di un'attività guidata.

La commissione esaminatrice certificherà il superamento delle prove, acquisendo le schede di verifiche redatte dal Funzionario Ginnico, personale Istruttore Ginnico Esperto e/o Istruttore Ginnico VF, e rilascerà lo specifico attestato con conseguente iscrizione al relativo albo.

Il personale in possesso di titoli superiori (Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie) potrà svolgere le mansioni di Assistente Ginnico VF **QUALORA SIA PRESENTE PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE ALMENO 1 ISTRUTTORE GINNICO VF O UN DIRETTIVO**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

**GINNICO SPORTIVO IN REGIONE CHE NE COORDININO L'ATTIVITÀ** sotto la supervisione di un Istruttore Ginnico VF.

## Sospensione delle qualifiche

La qualifica viene sospesa in caso di inadempienze comportamentali e/o inosservanze nella somministrazione del pacchetto didattico. Inoltre, detta sospensione trova applicazione qualora il personale suddetto si renda indisponibile, senza giustificata motivazione, ai compiti cui sono preposti, nelle attività previste dalla Direzione Centrale per la Formazione, e/o all'espletamento dell'attività ordinaria di mantenimento fisico presso la sede di appartenenza.

## Reintegro delle qualifiche

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione – Area Formazione Motoria Professionale, provvederà, previa valutazione e accoglimento della richiesta presentata dall'interessato, ad avviarlo all'apposito percorso per il reintegro nella qualifica.

## Revoca delle qualifiche

Trascorsi due anni dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta per l'accesso al percorso di reintegro o di non superamento del percorso stesso, il titolo verrà revocato. Nel caso di personale con qualifica di Istruttore Ginnico VF, lo stesso potrà svolgere solamente le mansioni di Assistente Ginnico VF.

## Corsi sperimentali

Al fine di determinare con precisione i singoli pacchetti didattici, le prime tre edizioni di ciascun modulo formativo avranno carattere sperimentale. Sulla base delle esperienze maturate, qualora fosse necessario, verranno apportate le opportune modifiche agli stessi.

## **DEFINIZIONE DELL'ORGANICO DEL PERSONALE OPERATIVO PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA ADDESTRATIVA PROFESSIONALE**

Come premesso, la massima presenza nelle sedi operative di personale debitamente formato in materia di preparazione e mantenimento fisico specifico per l'operatività del Vigile del fuoco è un obiettivo prioritario e realisticamente raggiungibile con un'azione sinergica di tutte le strutture centrali e territoriali, deputate alla formazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA VII – FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE

## Organico:

- *Dirigenti Ginnico Sportivi*
- *Direttivi Ginnico Sportivi.*
- *Istruttori Ginnici Esperti VF.*
- *Istruttori Ginnici VF.*
- *Assistenti Ginnici VF.*

Condizione indispensabile è, a tal fine, la costituzione di un organico di personale operativo appartenente alle varie qualifiche che consenta di divulgare la conoscenza di tali materie a tutto il personale operativo e che assicuri il mantenimento delle qualità fisiche generali costituenti il patrimonio motorio indispensabile per operare in adeguata sicurezza nell'espletamento delle attività istituzionali del soccorso tecnico urgente.

## Struttura Nazionale:

- 4 (8 a regime) Istruttori Ginnici Esperti VF per la Direzione Centrale per la Formazione –Area Formazione Motoria Professionale;
- 2 (4 a regime) Istruttori Esperti Ginnici VF per ciascuna Direzione Regionale;
- 4 (8 a regime) Istruttori Ginnici VF per i Comandi capoluogo di regione;
- 2 (4 a regime) Istruttori Ginnici VF per ciascun Comando Provinciale;
- 1 (2 per ogni turno a regime) Assistente Ginnico per ogni sede di servizio.

Queste dotazioni potranno essere ulteriormente ampliate a seguito dell'approvazione da parte della Direzione Centrale per la Formazione di progetti finalizzati, supportati da specifiche esigenze.

## Allegati:

- Allegato 01 – Protocollo prove di preselezione
- Allegato 02 – Scheda prova preselettiva
- Allegato 03 – Unità didattica corso di Standardizzazione Istruttore Ginnico VF
- Allegato 04 – Unità didattica corso di Formazione Istruttore Ginnico VF
- Allegato 05 – Unità didattica corso di Assistente Ginnico VF
- Allegato 06 - Albo professionale istruttori ginnici VF

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Agresta)



## PROTOCOLLO PROVE DI PRESELEZIONE

### TRAZIONI ALLA SBARRA

#### **PROTOCOLLO**

**Obiettivo:** valutazione della capacità di forza dei muscoli adduttori degli arti superiori (capacità di sollevare il proprio corpo, dalla posizione di sospensione tesa). Il candidato deve effettuare il *massimo numero di ripetizioni in un minuto*, dell'esercizio denominato "trazioni alla sbarra".

**Protocollo del test:** il candidato, seguendo le indicazioni e con l'aiuto dell'istruttore, deve posizionarsi in sospensione tesa alla sbarra, con impugnatura dorsale (pollici in dentro) e con un passo tale da permettergli di raggiungere, nella posizione di braccia flesse, mento che supera la sbarra, la perpendicolarità dell'avambraccio rispetto alla sbarra stessa.

*Posizione di partenza:* in sospensione alla sbarra, impugnatura dorsale, braccia completamente distese.

*Esecuzione:* effettuare una trazione completa.

*Posizione di arrivo:* braccia completamente flesse, mento che supera la sbarra.

Nel rispetto del protocollo del test ogni ripetizione è considerata valida quando il candidato, partendo da braccia completamente distese, termini la trazione superando la sbarra con il mento.

È inoltre necessario che tra le ripetizioni e durante la singola ripetizione *non vi sia soluzione di continuità, per cui il test dovrà essere effettuato senza alcuna interruzione*. Le ripetizioni parziali e/o incomplete non saranno conteggiate.

### SPINTE SU PANCA (carico pari a kg 35)

#### **PROTOCOLLO**

**Obiettivo:** valutazione della capacità di forza resistente dei muscoli estensori degli arti superiori e della muscolatura pettorale. Il candidato deve effettuare il *massimo numero di ripetizioni in un minuto*, dell'esercizio denominato "distensioni su panca piana" eseguito con bilanciere guidato (Multipower).

**Protocollo del test:** il candidato, seguendo le indicazioni e con l'aiuto dell'istruttore, deve porsi, supino su una panca piana, piedi al suolo, con il bilanciere all'altezza del petto e con arti superiori distesi.

Da tale posizione impugnerà il bilanciere con un passo tale da permettergli di raggiungere, nella posizione di braccia piegate, la perpendicolarità dell'avambraccio rispetto al bilanciere.

Una volta impugnato il bilanciere, il candidato dovrà effettuare un piegamento degli arti superiori, in maniera tale che l'attrezzo sfiori il petto per consentire di fissare i fermi di sicurezza.

*Posizione di partenza:* supini su panca, piedi al suolo, braccia piegate, con bilanciere in appoggio sui fermi di sicurezza.

*Esecuzione:* distendere completamente gli arti superiori.

*Posizione di arrivo:* braccia tese.

Affinché possa essere considerata valida, ogni singola ripetizione deve iniziare da braccia piegate, bilanciere in appoggio sui fermi di sicurezza e terminare quando gli arti superiori sono tesi. Le ripetizioni parziali e/o incomplete non saranno conteggiate.

### **1600 m CORSA PIANA - TEST DEL MIGLIO**

#### ***PROTOCOLLO***

**Obiettivo:** valutazione della capacità di resistenza. Il candidato deve percorrere la distanza stabilita nel minor tempo possibile.

**Protocollo del test:** partendo al segnale convenuto il candidato deve percorrere nel minor tempo possibile, tutto il tracciato, rispettando il senso di marcia e i vincoli imposti durante il percorso ed evitando di ostacolare gli altri candidati. Il candidato può, ove lo ritenesse opportuno e a sua completa discrezione, interrompere la prova in qualunque momento.

## SCHEDA DI VERIFICA PROVE PRESELETTIVE

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

DIREZIONE REGIONALE: \_\_\_\_\_

QUALIFICA: \_\_\_\_\_

COMANDO: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

<b>PROVE PRATICHE</b>	VALUTAZIONE								
	0	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
1. TRAZIONI ALLA SBARRA									
2. DISTENSIONI SU PANCA PIANA									
3. CORSA PIANA DI 1600 mt.									

<b>PROVA SCRITTA</b>	VALUTAZIONE								
	0	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
1. QUESTIONARIO									

Punteggio prova scritta:

IDONEO:

NON IDONEO:

Prova medio prove pratiche:

IDONEO:

NON IDONEO:

COMMISSIONE D'ESAME:

PRESIDENTE: \_\_\_\_\_

COMPONENTE: \_\_\_\_\_

COMPONENTE: \_\_\_\_\_

FIRMA DELCANDIDATO

\_\_\_\_\_

## PARAMETRI DI VALUTAZIONE

### PROVA PRATICA

<b>NUMERO TRAZIONI ALLA SBARRA</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>
<b>NUMERO SPINTE SU PANCA PIANA</b>	<b>0/8</b>	<b>9/11</b>	<b>12/14</b>	<b>15/17</b>	<b>18/20</b>	<b>21/23</b>	<b>24/26</b>	<b>27/30</b>	<b>&gt;30</b>
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>
<b>SECONDI PERCORRENZA MIGLIO</b>	<b>0/555</b>	<b>556/526</b>	<b>525/496</b>	<b>495/466</b>	<b>465/436</b>	<b>435/406</b>	<b>405/376</b>	<b>375/346</b>	<b>&lt;346</b>
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>

### PROVA SCRITTA

<b>RISPOSTE ESATTE</b>	<b>0/12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>

### PROTOCOLLO:

1. ciascuna verifica viene espressa in centesimi;
2. la verifica pratica si intende superata se viene conseguito un punteggio maggiore o uguale a 60/100, ottenuto dalla media delle tre prove;
3. la verifica non è superata se in una delle prove si è ottenuto un punteggio inferiore a 30/100;
4. per il personale ammesso alla preselezione per la standardizzazione il punteggio finale è dato dalla media tra quelli conseguiti nella prova pratica e teorica;
5. per il personale ammesso alla preselezione per la formazione il punteggio è quello conseguito nella prova pratica.

**MODULO SPECIFICO PER ISTRUTTORE GINNICO VF: ORARIO SETTIMANALE E ARGOMENTI**

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30 - 12.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione, finalità del corso e consegna materiale didattico.</li> <li>- Presentazione circolare attività motoria.</li> <li>- Mansioni degli addetti all'attività motoria nelle sedi VF.</li> <li>- Adattamento dell'attività in relazione alle esigenze operative anche individuali: fattore gestionale (gestione degli orari, delle attrezzature e degli spazi in cui svolgere l'attività motoria).</li> <li>- Addestramento motorio per il VF (programmi ministeriali corso AVP emanati dalla DCF-AFMP) = DPI.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia dell'allenamento (capacità motorie ed energetica dell'attività muscolare, teoria e metodologia dell'allenamento e periodizzazione).</li> <li>- Andragogia: didattica dell'attività motoria per il personale VF (eterogeneo per età, livello di allenamento, motivazione e conoscenze in ambito motorio).</li> <li>- Biomeccanica del movimento applicata alle attrezzature ginniche e isotoniche e loro utilizzo (teorico-pratico).</li> <li>- Utilizzo di materiale "pompiéristico" per l'addestramento motorio. (teorico-pratico).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decremento fisiologico in relazione all'età dell'individuo (capacità condizionali, coordinative e neurali).</li> <li>- Variazioni /adattamenti fisiologici in condizioni critiche nel lavoro del Vigile del Fuoco (equilibrio, alte temperature, elevata umidità, scarsa luminosità, stress psichico, attività in ambienti ristretti, ecc.).</li> <li>- Movimentazione carichi (D.leg.vo 81 - problematiche ed ergonomia riferita alle tecniche di sollevamento) – prevenzione infortuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allenamento motorio per nuclei speciali (SAF, SMZ, SA, ecc.).</li> <li>- Valutazione funzionale: test con strumentazione posseduta dal CNVVF.</li> <li>- Gestione e organizzazione Gruppi Sportivi Vigili del Fuoco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test di verifica</li> </ul> <p align="center"><b>CHIUSURA DEL CORSO</b></p>
12.30 - 13.30	Pausa pranzo				
13.30 – 17.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Anatomia, fisiologia, biomeccanica del movimento (2).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppi di lavoro: stesura di un piano di lezione.</li> <li>- Presentazione elaborati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro individuale: stesura di un piano di lezione (problem solving).</li> <li>- Applicazione pratica della lezione elaborata .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro individuale: stesura di un piano di lezione (problem solving).</li> <li>- Applicazione pratica della lezione elaborata .</li> <li>- Questionario di gradimento.</li> </ul>	/

## MODULO DI BASE PER ISTRUTTORE GINNICO VF: ORARIO SETTIMANALE E ARGOMENTI

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30 - 12.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione, finalità del corso e consegna materiale didattico.</li> <li>- Mansioni degli addetti all'attività motoria nelle sedi VF.</li> <li>- Caratteristiche dell'addestramento motorio del Vigile del Fuoco. Coinvolgimento e motivazione del personale VF.</li> <li>-Anatomia e cinesiologia (1).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Meccanismi energetici (1).</li> <li>-Fisiologia dell'allenamento</li> <li>- Organizzazione dell'allenamento (ripetizioni, serie, tempi di recupero, riscaldamento, fase centrale e defaticamento) – approfondimenti.</li> <li>-Conoscenza attrezzature ginniche e isotoniche e loro utilizzo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Metodologia dell'allenamento (capacità motorie e attività muscolare, teoria e metodologia dell'allenamento e periodizzazione).</li> <li>-Gruppi di lavoro: stesura di un piano di lezione a corpo libero e/o attrezzature ginniche (posture corrette per la prevenzione degli infortuni durante l'esecuzione dei movimenti).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia dell'allenamento (capacità motorie e attività muscolare, teoria e metodologia dell'allenamento e periodizzazione).</li> <li>-Valutazione funzionale: test da campo</li> <li>-Lavoro individuale: stesura di un piano di lezione a corpo libero e/o attrezzature ginniche (posture corrette per la prevenzione degli infortuni durante l'esecuzione dei movimenti).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presentazione elaborati. (individuale).</li> <li>-Verifica in itinere.</li> </ul>
12.30 - 13.30	Pausa pranzo				
13.30 – 17.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Anatomia e cinesiologia (1).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività teorico-pratica a corpo libero e con attrezzature ginniche (posture corrette per la prevenzione degli infortuni durante l'esecuzione dei movimenti).</li> <li>- Tecnica di assistenza durante l'esecuzione dell'attività motoria..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presentazione elaborati (gruppi).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presentazione elaborati (individuale).</li> </ul>	/

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30-12.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione, finalità del corso e consegna materiale didattico.</li> <li>-Illustrazione circolare attività motoria.</li> <li>- Mansioni degli addetti all'attività motoria nelle sedi VF.</li> <li>- Caratteristiche dell'addestramento motorio del Vigile del Fuoco. Coinvolgimento e motivazione del personale VF.</li> <li>-Adattamento dell'attività motoria in relazione alle esigenze operative: fattore gestionale (gestione degli orari, delle attrezzature e degli spazi in cui svolgere l'attività motoria).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cenni di anatomia e fisiologia.</li> <li>-Applicazione programmi di addestramento.</li> <li>-Organizzazione dell'allenamento (ripetizioni, serie, tempi di recupero, riscaldamento, fase centrale e defaticamento) e addestramento motorio professionale.</li> <li>-Conoscenza attrezzature ginniche e isotoniche e loro utilizzo (teorico-pratico).</li> <li>-Materiale "pompieristico" per l'addestramento motorio (teorico-pratico).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decremento fisiologico in relazione all'età dell'individuo (capacità condizionali, coordinative e neuronali).</li> <li>- Variazioni fisiologiche in condizioni critiche nel lavoro del Vigile del Fuoco (equilibrio, alte temperature, elevata umidità, scarsa luminosità, stress psichico, attività in ambienti ristretti, ecc.).</li> <li>-Gruppi di lavoro per l'applicazione di un piano di lezione a corpo libero e/o attrezzature ginniche e/o materiale pompieristico anche in spazi non dedicati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cenni di valutazione funzionale.</li> <li>-Gestione e organizzazione Gruppi Sportivi Vigili del Fuoco.</li> <li>-Lavoro individuale per applicazione di un piano di lezione a corpo libero e/o attrezzature ginniche (posture corrette per la prevenzione degli infortuni durante l'esecuzione dei movimenti).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifica finale</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CHIUSURA DEL CORSO</b></p>
12.30-13.30	Pausa pranzo				
13.30 – 17.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cenni di anatomia e fisiologia.</li> <li>-Andragogia: didattica dell'attività motoria del personale VF (eterogeneo per età, livello di allenamento, motivazione conoscenze pregresse in ambito motorio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività pratica con attrezzi isotonici (posture corrette per la prevenzione degli infortuni durante l'esecuzione dei movimenti).</li> <li>- Tecnica di assistenza durante l'esecuzione dell'attività motoria..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Gruppi di lavoro per l'applicazione di un piano di lezione a corpo libero e/o attrezzature ginniche e/o materiale pompieristico anche in spazi non dedicati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presentazione elaborati con esercitazione pratica. (individuale).</li> <li>- Questionario di gradimento.</li> </ul>	/

**CORSO ASSISTENTE GINNICO VF: ORARIO SETTIMANALE E ARGOMENTI**